



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 17/26 DEL 4.05.2023

---

**Oggetto:** Programma per la Formazione Professionale di alto livello in Sardegna 2021-2023 (Sardinia HVET 2021-2023). Definizione di indirizzi per la realizzazione di Master di I e di II livello finalizzati all'assunzione nelle medie e grandi imprese.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che con la deliberazione n. 40/2 del 10.10.2019, nonché con la deliberazione n. 17/4 del 7.5.2021, e infine con la deliberazione n. 26/8 del 11.8.2022, la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato, e progressivamente adattato, il Programma per la Formazione professionale di alto livello denominato "Sardinia HVET 2021-2023". Con riferimento a tale Programma la Giunta regionale ha evidenziato la necessità di investire in conoscenza, ricerca e innovazione al fine di contribuire ad un'economia sempre più aperta e competitiva, allineata con le tendenze del mercato del lavoro e con i piani di assunzione delle imprese operanti a livello internazionale, nazionale e regionale.

L'Assessore richiama i principali obiettivi del Programma, ossia favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze orientate alla specializzazione, all'internazionalizzazione e all'innovazione; nonché, aumentare le competenze dei lavoratori/trici e dei/le disoccupati/e, investendo su una formazione che consenta loro di raggiungere livelli di alta formazione professionale e favorisca l'inserimento occupazionale degli stessi. Al fine di consentire il raggiungimento dei citati obiettivi, l'Assessore evidenzia la necessità di aggiornare il quadro delle misure attivabili, definito con la succitata deliberazione n. 40/2 del 10.10.2019, con l'inserimento degli interventi di Master di I e II livello destinati ai/le giovani fino al 35° anno di età, residenti nella Regione Sardegna, disoccupati/e o in stato di non occupazione, nonché a lavoratori/trici occupati/e fino al 35° anno di età, proposti da grandi e medie imprese che evidenziano fabbisogni specifici di profili professionali altamente specializzati in ambiti di intervento connessi a interventi strategici particolarmente rilevanti per lo sviluppo socio-economico del territorio regionale.

L'Assessore richiama, inoltre, alcune linee di indirizzo dettate dalla deliberazione n. 26/8 del 11.8.2022 per un'efficace programmazione degli interventi di Alta formazione (Higher Vocational Education and Training – HVET):

- progettazione delle attività di formazione sulla base dei risultati dell'analisi dei fabbisogni effettuata sul mercato del lavoro e tenendo conto delle manifestazioni di interesse delle



- imprese che intendono formare e successivamente assumere nelle loro aziende alti profili professionali;
- coinvolgimento di organismi pubblici, Università pubbliche o private e imprese di grandi e medie dimensioni operanti a livello regionale, nazionale e internazionale.

Al riguardo, l'Assessore propone di dare priorità per gli anni 2023 e 2024, a valere sui fondi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 alla realizzazione di interventi di Master di I e di II livello altamente specialistici attraverso la predisposizione di un Avviso pubblico rivolto alle imprese in partenariato strategico con le Università pubbliche o private o altri enti accreditati abilitati al rilascio dei titoli dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

L'Assessore propone che le proposte progettuali siano presentate dalle imprese di medie e grandi dimensioni che operano nel territorio regionale, che abbiano effettuato oppure abbiano in corso di realizzazione investimenti di tipo strategico e manifestino, in ragione di tali investimenti, l'interesse ad assumere i partecipanti che concluderanno con successo i percorsi formativi. I Master di I e di II livello avranno una durata almeno annuale e devono prevedere il riconoscimento di 60 crediti formativi CFU; pertanto, la formazione dovrà essere erogata da una Università pubblica o privata o altro ente accreditato abilitato dal MUR.

In merito ai requisiti richiesti ai soggetti proponenti, l'Assessore propone che la/e impresa/e proponente/i in partenariato con le Università pubbliche o private o altri enti accreditati abilitati, debbano avere almeno una sede operativa (unità locale) attiva nel territorio regionale, regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese o debbano impegnarsi ad aprire una sede operativa nella regione Sardegna e debbano specificare i fabbisogni professionali, in termini di profilo ricercato e di numero di soggetti da assumere.

Con riferimento agli ambiti di intervento prioritari, l'Assessore conferma quelli già individuati nelle deliberazioni sopra richiamate, con le specificazioni di dettaglio sotto riportate, ossia i settori della propria Strategia di specializzazione intelligente S3 (ICT, Turismo, cultura e ambiente, Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'Energia, Agroindustria, Biomedicina, Aerospazio), il Made in Sardinia, l'Economia circolare nonché le attività economiche nel settore denominato a livello internazionale "Creative industries" (tra le quali in modo particolare l'editoria digitale, le attività connesse allo sviluppo del cinema e del teatro e, in generale, delle cosiddette "performing arts", alla produzione di contenuti per la didattica a distanza, alla gamification dei processi di apprendimento, alla produzione di audiovisivi e prodotti digitali per i sistemi produttivi e per il benessere personale).



Riguardo ai destinatari degli interventi, l'Assessore propone che i/le partecipanti siano disoccupati/e ex D.Lgs. n. 150/2015, fino al 35° anno di età, che siano laureati/e e residenti in Sardegna, selezionati/e dalle imprese proponenti in collaborazione con gli altri componenti dei partenariati strategici tramite procedura di selezione pubblica. Potranno inoltre, prosegue l'Assessore, partecipare ai percorsi formativi anche lavoratori/trici fino al 35° anno di età occupati/e presso l'impresa proponente, nei limiti del 20 % del totale dei partecipanti al percorso.

Al fine di garantire il giusto temperamento tra l'obiettivo di erogare una formazione che migliori l'occupabilità dei partecipanti e l'obiettivo dell'occupazione dei partecipanti, l'Assessore propone che sia previsto da parte dell'impresa proponente un impegno all'assunzione non inferiore al 50% dei partecipanti, con un meccanismo di erogazione del finanziamento che preveda il riconoscimento del 50% del finanziamento per il positivo completamento del percorso formativo, mentre la restante quota sarà erogata in misura proporzionale al rapporto tra allievi assunti e allievi da assumere.

Propone, pertanto, che il contributo sia concesso a fronte della sottoscrizione di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e sia condizionato al mantenimento in occupazione del lavoratore /trice nei 12 mesi successivi all'assunzione, fatte salve le ipotesi di dimissioni volontarie, invalidità, riduzione volontaria dell'orario di lavoro, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo. In caso di rinuncia all'assunzione da parte del partecipante, propone che la rinuncia sia considerata ininfluyente, al fine dell'erogazione della quota parte di finanziamento correlata alle assunzioni, nei limiti del 20% dei partecipanti da assumere.

L'Assessore propone, infine, che i/le partecipanti ai percorsi privi di occupazione possano accedere all'erogazione di apposite borse di studio (somma forfetaria a fondo perduto per la copertura delle spese di viaggio, vitto e alloggio), definite secondo le modalità e le misure da specificare in fase di attuazione delle procedure di evidenza pubblica in funzione delle risorse effettivamente disponibili.

Con riferimento alle risorse per il finanziamento di percorsi formativi, l'Assessore propone:

- di destinare un importo di euro 2.000.000, a valere sul PR Sardegna FSE + 2021-2027, per la prima edizione dell'avviso relativa all'anno 2023;
  - di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale:
1. di attivare, per il tramite dei centri di responsabilità competenti, le procedure per la predisposizione dell'Avviso pubblico finalizzato al finanziamento di Master di I e di II livello



altamente specialistici proposti da imprese in partenariato strategico con le Università pubbliche o private o altri enti accreditati abilitati al rilascio dei titoli dal Ministero dell'Università e della Ricerca, con priorità per i settori della propria Strategia di specializzazione intelligente S3 (ICT, Turismo, cultura e ambiente, Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'Energia, Agroindustria, Biomedicina, Aerospazio), il Made in Sardinia, l'Economia circolare nonché le attività economiche nel settore denominato a livello internazionale "Creative industries" (tra le quali in modo particolare l'editoria digitale, le attività connesse allo sviluppo del cinema e del teatro e, in generale, delle cosiddette "performing arts", alla produzione di contenuti per la didattica a distanza, alla gamification dei processi di apprendimento, alla produzione di audiovisivi e prodotti digitali per i sistemi produttivi e per il benessere personale);

2. di valutare la possibilità, in caso di particolare successo dell'iniziativa, di destinare al finanziamento del suddetto programma risorse aggiuntive che dovessero rendersi disponibili per effetto di ulteriori stanziamenti di risorse della programmazione europea, regionale o per effetto di trasferimenti statali, o derivanti da eventuali economie di spesa;
3. di individuare, nell'ambito della normativa vigente a livello comunitario, nazionale o regionale, inerente la formazione post-laurea o altri interventi con finalità simili, tra i quali ad esempio il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 247 del 23.2.2022, idonei parametri per la quantificazione della borsa di studio, nonché per la definizione di modalità semplificate di rendicontazione del finanziamento complessivo concesso.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di destinare un importo di euro 2.000.000, a valere sul PR Sardegna FSE + 2021-2027, per la prima edizione dell'avviso relativa all'anno 2023;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale:



1. di attivare, per il tramite dei centri di responsabilità competenti, le procedure per la predisposizione dell'Avviso pubblico finalizzato al finanziamento di Master di I e di II livello altamente specialistici proposti da imprese di medie e grandi dimensioni che operano nel territorio regionale, che abbiano effettuato oppure abbiano in corso di realizzazione investimenti di tipo strategico e manifestino, in ragione di tali investimenti, l'interesse ad assumere i partecipanti che concluderanno con successo i percorsi formativi, in partenariato strategico con le Università pubbliche o private o altri enti accreditati abilitati al rilascio dei titoli dal Ministero dell'Università e della Ricerca, con priorità per i settori della Strategia di specializzazione intelligente S3 (ICT, Turismo, cultura e ambiente, Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'Energia, Agroindustria, Biomedicina, Aerospazio), il Made in Sardinia, l'Economia circolare nonché le attività economiche nel settore denominato a livello internazionale "Creative industries" (tra le quali in modo particolare l'editoria digitale, le attività connesse allo sviluppo del cinema e del teatro e, in generale, delle cosiddette "performing arts", alla produzione di contenuti per la didattica a distanza, alla gamification dei processi di apprendimento, alla produzione di audiovisivi e prodotti digitali per i sistemi produttivi e per il benessere personale);
2. di valutare la possibilità, in caso di particolare successo dell'iniziativa, di destinare al finanziamento del suddetto programma risorse aggiuntive che dovessero rendersi disponibili per effetto di ulteriori stanziamenti di risorse della programmazione europea, regionale o per effetto di trasferimenti statali, o derivanti da eventuali economie di spesa;
3. di individuare, nell'ambito della normativa vigente a livello comunitario, nazionale o regionale inerente la formazione post-laurea o altri interventi con finalità simili, tra i quali ad esempio il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 247 del 23.2.2022, idonei parametri per la quantificazione della borsa di studio, nonché per la definizione di modalità semplificate di rendicontazione del finanziamento complessivo concesso.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medda

**Il Presidente**

Christian Solinas